

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Amministrativo - Contabile ed Area Tecnica
Responsabile	Giorgia Brameri - Gabriele Merli
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1) Trasversale Comune ad tutte le EQ	1 Trasversale - Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza
	<p>Gli incaricati EQ sono i referenti del RPCT per la prevenzione, negli ambiti di rispettiva competenza. In tale ruolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgono attività informativa nei confronti del RPCT ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lett. c, della Legge n. 190/2012, al fine di individuare le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione (cd. mappatura dei rischi); - propongono le misure di prevenzione; - vigilano sull'applicazione del Codice di Comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione, ai fini dei conseguenti procedimenti disciplinari; - adottano le misure gestionali e organizzative intese all'attuazione del PTPCT nell'ambito della sfera di competenza; - provvedono al monitoraggio dell'attuazione del PTPCT svolte negli uffici di competenza <p>Nella sezione della trasparenza del PIAO - Sezione Rischi corruttivi e trasparenza sono stati indicati i nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione dei dati, intesi quali servizi sono tenuti alla individuazione alla elaborazione e pubblicazione dei dati.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	tutti
Risorse umane coinvolte	tutte
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	garantire massima trasparenza e prevenzione della corruzione - attestazione trasparenza OIV 2025 senza rilievi irrisolti
	efficienza(3)	numero di pubblicazioni inserite/aggiornate dall'area amministrazione trasparente e/o attuazione misure prevenzione: > 90%

Criteri per la valutazione finale	Da 0.81 a 1.00: buon adempimento obblighi di pubblicazione e/o buona attuazione misure prevenzione corruzione (81%-100%).
	Da 0.51 a 0.80: discreto adempimento obblighi di pubblicazione e/o discreta attuazione misure prevenzione corruzione (51%-80%);
	Da 0.31 a 0.50: sufficiente adempimento obblighi di pubblicazione e/o sufficiente attuazione misure prevenzione corruzione (31% - 50%);
	Da 0 a 0.30: insufficiente adempimento obblighi di pubblicazione e/o insufficiente attuazione misure prevenzione corruzione (0 - 30%);

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	x			
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Amministrativa - Contabile ed Area Tecnica
Responsabile	Giorgia Brameri - Gabriele Merli
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1) Trasversale Comune a tutte le EQ	2 Trasversale - Ciclo di vita elettronico dei contratti
	Analisi della normativa e implementazione delle procedure di digitalizzazione dell'intero ciclo degli appalti e dei contratti pubblici, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti con particolare riferimento agli strumenti relativi alla tracciabilità (CIG, Cup., ecc..)

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Tutti
-------------------------	-------

Risorse umane coinvolte	Tutte
-------------------------	-------

Risorse finanziarie previste	
------------------------------	--

Indicatori	efficacia(3)	Implementazione delle procedure informatiche finalizzate all'affidamento di appalti e contratti pubblici nel rispetto della normativa vigente, nonché diffusione della conoscenza a tutto il personale assegnato al servizio.
	efficienza(3)	Corretta implementazione e popolamento dati in sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti: 100%

Criteri per la valutazione finale	Da 0.81 a 1.00: buon adempimento /controllo della contrattualistica 2025 (81%-100%).
	Da 0.51 a 0.80: discreto adempimento /controllo della contrattualistica 2025 (51%-80%);
	Da 0.31 a 0.50: sufficiente adempimento /controllo della contrattualistica 2025 (31% - 50%);
	Da 0 a 0.30: insufficiente adempimento /controllo della contrattualistica 2025 (0 - 30%);

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				x
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Amministrativo - Contabile ed Area Tecnica
Responsabile	Giorgia Brameri - Gabriele Merli
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1) Trasversale Comune al tutte le EQ	3 Trasversale - Formazione propria e del personale assegnato al proprio servizio
	La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono il mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione oltre che uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi offerti alla città.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Tutti
Risorse umane coinvolte	Tutte
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Garantire la formazione per ogni unità di personale assegnata al proprio servizio di un numero pari a n.40 ore complessive, comprese quelle obbligatorie dell'anticorruzione . Ore formazione di tutti i dipendenti: 40/cad
	efficienza(3)	Attivazione e configurazione di tutto personale Unione per fruizione corsi gratuiti e, ove possibile, attivazione formazione interna.

Criteri per la valutazione finale	Da 0.81 a 1.00: buon controllo/gestione della formazione 2025 (81%-100%).
	Da 0.51 a 0.80: discreto controllo/gestione della formazione 2025 (51%-80%);
	Da 0.31 a 0.50: sufficiente controllo/gestione della formazione 2025 (31% - 50%);
	Da 0 a 0.30: insufficiente controllo/gestione della formazione 2025 (0 - 30%);

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- referibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Amministrativo - Contabile ed Area Tecnica
Responsabile	Giorgia Brameri - Gabriele Merli
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1) Trasversale Comune ad tutte le EQ	4 Trasversale - Smaltimento ferie arretrate
	<p>L'art. 38, CCNL 16 novembre 2022 dispone: "9. Le ferie sono un diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili. Esse sono fruito, previa tempestiva autorizzazione, in tempo congruo nel corso di ciascun anno solare, in periodi compatibili con le esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente. Il diniego delle ferie da parte dell'amministrazione deve avvenire in forma scritta, anche mediante comunicazione in forma digitale.</p> <p>10. L'ente pianifica le ferie dei dipendenti al fine di garantire la fruizione delle stesse nei termini previsti dalle disposizioni contrattuali vigenti.</p> <p>11. Le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative.</p> <p>12. Compatibilmente con le esigenze del servizio, il dipendente può frazionare le ferie in più periodi. Esse sono fruito nel rispetto dei turni di ferie prestabiliti, assicurando comunque, al dipendente che ne abbia fatto richiesta, il godimento di almeno due settimane continuative nel periodo 1° giugno - 30 settembre. (...)</p> <p>14. In caso di indifferibili esigenze di servizio che non abbiano reso possibile il godimento delle ferie nel corso dell'anno di maturazione, le ferie dovranno essere fruito entro il primo semestre dell'anno successivo.</p> <p>15. In caso di motivate esigenze di carattere personale e compatibilmente con le esigenze di servizio, il dipendente dovrà fruito delle ferie residue al 31 dicembre entro primo semestre dell'anno successivo a quello di maturazione."</p> <p>Per garantire la riduzione dello stock di ferie pregresse per tutto il personale, rispetto al saldo ferie non usufruite al 31.12.2023, si chiede una riduzione pari al 10%.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
Altri servizi coinvolti	Tutti
Risorse umane coinvolte	Tutte
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Predisposizione di un piano annuale/pluriennale di smaltimento ferie residue di tutto il personale: entro 30.6.2025
	efficienza(3)	Riduzione smaltimento ferie residue: 10% rispetto al 2024

Criteri per la valutazione finale	Da 0.81 a 1.00: buon adempimento/gestione attività (81%-100%).
	Da 0.51 a 0.80: discreto adempimento/gestione attività (51%-80%);
	Da 0.31 a 0.50: sufficiente adempimento/gestione attività (31% - 50%);
	Da 0 a 0.30: insufficiente adempimento/gestione attività (0 - 30%);

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Segretario
Responsabile	Daniele Bellomo
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	1 Segretario - Revisione regolamento uffici e servizi
	Il regolamento uffici e servizi determina i principi fondamentali dell'organizzazione amministrativa e l'assetto della struttura organizzativa di ogni singolo ente, in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalle norme alle quali gli stessi fanno riferimento e rinvio. Ciascun ente, operando secondo logica di servizio e secondo principi di imparzialità, trasparenza, flessibilità, economicità, professionalità, distinguendo tra competenze e responsabilità attribuite, rispettivamente, agli organi di governo e agli organi burocratici, deve aggiornare questo documento al fine di garantire pienamente il rispetto dei diritti e delle esigenze dei cittadini, assicurare la migliore qualità dei servizi, valorizzare il personale e sviluppare le risorse manageriali al proprio interno, potenziare l'efficacia, l'efficienza e la capacità realizzativa dell'azione amministrativa razionalizzando il costo della stessa,

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	Nessuno
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Revisione regolamento uffici e servizi
------------	--------------	--

Criteri di valutazione	Predisposizione testo revisionato del regolamento uffici e servizi: obiettivo raggiunto al 100%
	Non predisposizione testo revisionato uffici e servizi: obiettivo non raggiunto - 0%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Segretario
Responsabile	Daniele Bellomo
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	2 Segretario - Regolamento per la ricerca e la gestione delle sponsorizzazioni
	Predisposizione regolamento per la ricerca e la gestione delle sponsorizzazioni. Il Regolamento disciplina le procedure relative alla stipula dei contratti di sponsorizzazione ai quali l'Amministrazione comunale può ricorrere per la realizzazione di iniziative, in attuazione delle disposizioni contenute nelle seguenti norme: a) Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii; b) art. 43 della Legge n. 449/1997; c) art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000; d) art. 120 del D.Lgs. n. 42/2004; e) artt. 8 e 134 del D.Lgs. n. 36/2023; f) Codice civile, nel rispetto dei principi di autonomia contrattuale, efficienza, trasparenza, buon andamento e imparzialità.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	Nessuno
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Predisposizione regolamento per la ricerca e la gestione delle sponsorizzazioni
------------	--------------	---

Criteri di valutazione	Predisposizione regolamento per la ricerca e la gestione delle sponsorizzazioni: obiettivo raggiunto al 100%
	Non predisposizione regolamento per la ricerca e la gestione delle sponsorizzazioni: obiettivo non raggiunto - 0%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Segretario
Responsabile	Daniele Bellomo
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	3 Segretario - Organizzazione concorso finalizzato al reperimento del personale così come da fabbisogno del personale 2025-2027
	Organizzazione concorso finalizzato al reperimento del personale così come da fabbisogno del personale 2025-2027

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	Nessuno
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Organizzazione concorso finalizzato al reperimento del personale così come da fabbisogno del personale 2025-2027
------------	--------------	--

Criteri di valutazione	Organizzazione concorso finalizzato al reperimento del personale: obiettivo raggiunto al 100%
	Mancata organizzazione concorso finalizzato al reperimento del personale: obiettivo non raggiunto - 0%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- referibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Amministrativo - Contabile
Responsabile	Giorgia Brameri
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	<p>5 Amm Eco - Garantire il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali</p> <p>Il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali rappresenta un obbligo di derivazione comunitaria (direttiva 2011/7/UE), recepito a livello nazionale dal D.Lgs. n. 231/2002.</p> <p>Il legislatore, con l'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, nell'ambito del sistema di valutazione delle performance, assegnino uno specifico obiettivo ai dirigenti responsabili del pagamento delle fatture (e ai rispettivi dirigenti apicali) relativo al rispetto dei tempi di pagamento, secondo la normativa vigente.</p> <p>Con l'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, il legislatore associa una quota importante dell'indennità di risultato dei dirigenti (30%) al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture.</p> <p>Le fasi di realizzazione di questo obiettivo sono:</p> <p>1) Costante monitoraggio delle transazioni commerciali;</p> <p>2) Coordinamento e supervisione dell'Ufficio Ragioneria in sede di registrazione e liquidazione di tutte le fatture pervenute all'Ente, sollecitando gli uffici al rispetto delle tempistiche per la liquidazione delle fatture</p> <p>3) Rispetto dei tempi medi di pagamento.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Tutti
Risorse umane coinvolte	Tutti
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Indicatore annuale di ritardo elaborato dalla Pcc, secondo la legge n. 145/2018 <0 Obiettivo raggiunto al 100% In caso contrario l'obiettivo non risulta raggiunto
------------	--------------	---

Criteri per la valutazione finale	Da 0.81 a 1.00: buon adempimento/gestione attività (81%-100%).
	Da 0.51 a 0.80: discreto adempimento/gestione attività (51%-80%);
	Da 0.31 a 0.50: sufficiente adempimento/gestione attività (31% - 50%);
	Da 0 a 0.30: insufficiente adempimento/gestione attività (0 - 30%);

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

<p>(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>
<p>(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Amministrativo - Contabile
Responsabile	Giorgia Brameri
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	6 Amm Eco - Aspetti finanziari convenzione RSA
	Gestione e tenuta rapporti con il concessionario della RSA di Cervesina per quanto attinente gli aspetti finanziari.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Tutti
Risorse umane coinvolte	Tutti
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Emissione di documenti contabili attivi entro il 15 di ogni mese e controllo puntuale delle somme incassate a fronte dei documenti emessi. Verifica correttezza richieste economiche del Concessionario.
------------	--------------	--

Criteri per la valutazione finale	Emissione e incasso di tutte le fatture nelle tempistiche previste: 100%
	Emissione e incasso del 75% delle fatture nelle tempistiche previste: 75%
	Emissione e incasso del 50% delle fatture nelle tempistiche previste: 50%
	Emissione e incasso di meno del 50% delle fatture nelle tempistiche previste: 0%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Amministrativo - Contabile
Responsabile	Giorgia Brameri
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	7 Amm Eco - Atti volti al ripristino servizio trasporto socio-assistenziale agevolato
	Predisposizione atti necessari ad attivazione rapporti convenzionali con soggetti del Terzo Settore finalizzati al ripristino servizio trasporto socio-assistenziale agevolato.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	Responsabile Area amm.vo-contabile
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Predisposizione atti necessari ad attivazione rapporti convenzionali con soggetti del Terzo Settore finalizzati al ripristino servizio trasporto socio-assistenziale agevolato: SI obiettivo raggiunto/NO obiettivo non raggiunto
------------	--------------	---

	Predisposizione atti: SI = 100%
	Predisposizione atti: NO = 0%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Amministrativo - Contabile
Responsabile	Giorgia Brameri
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	8 Amm Eco - Tenuta rapporti con ALER PAVIA-LODI e stesura atti finalizzati alla revisione e rinnovo convenzione gestione ERP del Comune di Cervesina
	Tenuta rapporti con ALER PAVIA-LODI e stesura atti finalizzati alla revisione e rinnovo convenzione gestione ERP comunali

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Area Tecnica
Risorse umane coinvolte	Merli Gabriele
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Predisposizione atti necessari finalizzati alla revisione e rinnovo convenzione gestione ERP del Comune di Cervesina: SI obiettivo raggiunto/NO obiettivo non raggiunto
------------	--------------	---

	Predisposizione atti: SI = 100%
	Predisposizione atti: NO = 0%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Tecnica
Responsabile	Gabriele Merli
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	5 UT - Revisione contratto igiene urbana per avvio servizio "porta a porta"
	Il contratto di igiene urbana prevede l'attivazione di tale servizio; si richiede l'espletamento di tutte le procedure volte a valutazione e a realizzazione del nuovo servizio.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
Risorse umane coinvolte	nessuno
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Studio e tenuta contatti finalizzati alla valutazione del nuovo servizio; predisposizione atti per l'integrazione del contratto/la stipula di nuovo contratto.
------------	--------------	--

Criteri per la valutazione finale*	Studio e tenuta contatti finalizzati alla valutazione del nuovo servizio: 50%
	predisposizione atti per l'integrazione del contratto/la stipula di nuovo contratto: 100%

* la percentuale del raggiungimento degli obiettivi così fissata è condizionata dalla volontà dell'Amministrazione di attivare effettivamente il servizio - dovrà essere rivista in caso di decisioni alternative.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Tecnica
Responsabile	Gabriele Merli
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	6 UT - Analisi dei contratti delle utenze unionali finalizzate al miglioramento delle condizioni
	Si rende necessaria una revisione delle condizioni contrattuali in essere per le utenze gas, luce e acqua degli Enti aderenti all'Unione finalizzata al miglioramento delle condizioni sotto il profilo tecnico ed economico.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Area Amm.vo-Contabile
Risorse umane coinvolte	Giorgia Brameri
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Redazione analisi contrattuali ed elaborazione eventuali proposte migliorative
------------	--------------	--

Criteri per la valutazione finale	Redazione analisi contrattuali ed elaborazione eventuali proposte migliorative: 100%
	Mancata redazione analisi contrattuali ed elaborazione eventuali proposte migliorative: 0%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Tecnica
Responsabile	Gabriele Merli
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	7 UT - Interventi su Piazza Vittorio Emanuele II (Cervesina)
	1) Acquisizione immobile sito in Piazza Vittorio Emanuele II 2) Predisposizione progetti per la ristrutturazione e realizzazione alternativa prescelta rif.punto 1) 3) Scalvo piante in Piazza Vittorio Emanuele II 4) Acquisto e installazione tabellone luminoso informativo 5) Organizzazione "concorso di idee" per interventi migliorativi su Piazza Vittorio Emanuele II

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	Nessuno
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	realizzazione obiettivi sopra indicati
------------	--------------	--

Criteri per la valutazione finale	Ogni obiettivo pesa il 20% dell'obiettivo totale; si evidenzia che la realizzazione di ogni obiettivo è condizionata dall'effettiva disponibilità delle risorse necessarie. Qualora non vengano reperite le stesse per qualcuno degli obiettivi sopra esposti, sarà necessaria una riparametrazione del peso delle attività realizzate.
-----------------------------------	---

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni"</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Tecnica
Responsabile	Gabriele Merli
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	8 UT - Controllo rispetto contratto RSA (aspetti tecnici)
	Controllo sulla puntuale osservanza e rispetto degli aspetti contrattuali in capo al concessionario della RSA Paolo Beccaria di Cervesina per quanto di propria competenza.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	Nessuno
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Garantire la puntuale osservanza e rispetto degli aspetti contrattuali in capo al concessionario della RSA Paolo Beccaria di Cervesina per quanto di propria competenza.
------------	--------------	--

Criteri per la valutazione finale	Da 0.81 a 1.00: buon adempimento/gestione attività (81%-100%).
	Da 0.51 a 0.80: discreto adempimento/gestione attività (51%-80%);
	Da 0.31 a 0.50: sufficiente adempimento/gestione attività (31% - 50%);
	Da 0 a 0.30: insufficiente adempimento/gestione attività (0 - 30%);

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	x
	1	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Tecnica
Responsabile	Gabriele Merli
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	9 UT - Ricognizione e interventi sulla viabilità
	1) Ricognizione stato, programmazione e messa in sicurezza strade comunali di Cervesina e Pancarana; 2) Realizzazione svincolo incrocio Via Arcipretura/Via Moretti - località San Gaudenzio;

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	Nessuno
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Realizzazione interventi previsti dall'obiettivo
------------	--------------	--

Criteri per la valutazione finale*	Da 0.81 a 1.00: buon adempimento/gestione attività (81%-100%).
	Da 0.51 a 0.80: discreto adempimento/gestione attività (51%-80%);
	Da 0.31 a 0.50: sufficiente adempimento/gestione attività (31% - 50%);
	Da 0 a 0.30: insufficiente adempimento/gestione attività (0 - 30%);

* la percentuale del raggiungimento degli obiettivi così fissata è condizionata dalla volontà dell'Amministrazione di attivare effettivamente il servizio - dovrà essere rivista in caso di decisioni alternative.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni"</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Tecnica
Responsabile	Gabriele Merli
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	10 UT - Definizione interventi per la bonifica area Fontana (Comune di Pancarana)
	Definizione interventi per la bonifica area Fontana (Comune di Pancarana)

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	Nessuno
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Realizzazione interventi previsti dall'obiettivo
------------	--------------	--

Criteri per la valutazione finale*	Definizione interventi per la bonifica area Fontana 100%
	Mancata definizione interventi per la bonifica area Fontana: 0%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Tecnica
Responsabile	Gabriele Merli
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	11 UT - Interventi di messa a norma del piano seminterrato del Salone Centro Civico dedicato a palestra
	Interventi di messa a norma del piano seminterrato del Salone Centro Civico dedicato a palestra

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	Nessuno
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Stesura, progettazione degli interventi atti alla realizzazione del progetto stesso
------------	--------------	---

Criteri per la valutazione finale*	Stesura, progettazione degli interventi atti alla realizzazione del progetto stesso : 100%
	Mancata stesura, progettazione degli interventi atti alla realizzazione del progetto stesso : 0%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Allegato B: Scheda descrizione obiettivi

Comune	Unione Micropolis
Area	Area Tecnica
Responsabile	Gabriele Merli
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	12 UT - Inserimento RIM nel Data Base di Regione Lombardia
	Inserimento RIM nel Data Base di Regione Lombardia

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	Nessuno
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Realizzazione interventi previsti dall'obiettivo
------------	--------------	--

Criteri per la valutazione finale*	Inserimento RIM nel Data Base di Regione Lombardia : 100%
	Mancato inserimento RIM nel Data Base di Regione Lombardia : 0%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.